

Codice di Condotta Fornitori Hapag-Lloyd



Cari fornitori,

Noi di Hapag-Lloyd crediamo fermamente che condurre la nostra attività con integrità e attenzione per l'ambiente e la società non sia solo la cosa giusta da fare, ma sia anche essenziale per il successo a lungo termine. La fiducia dei nostri clienti e delle parti interessate dipende da pratiche commerciali eque ed etiche lungo tutta la catena di fornitura. Pertanto, i nostri fornitori svolgono un ruolo fondamentale nel sostenere il nostro impegno ad avere un impatto positivo sul mondo.

Il presente Codice di condotta per i fornitori riflette i nostri valori aziendali "We care. We move. We deliver." e comunica le nostre aspettative nei confronti dei fornitori per allinearsi agli standard globali sulle imprese responsabili. In quanto nostri partner commerciali di fiducia, chiediamo ai nostri fornitori di rispettare gli standard che noi stessi ci impegniamo a rispettare e di andare oltre, ove possibile. Insieme, possiamo fornire e migliorare servizi sostenibili in tutto il mondo.

Grazie per averci aiutato a fare la differenza.

Cordiali saluti,



Rolf Habben Jansen
Amministratore delegato
di Hapag-Lloyd

Ottobre 2023



Introduzione

Hapag-Lloyd AG (di seguito denominata "Hapag-Lloyd") è da oltre 175 anni una tra le principali compagnie di navigazione di linea a livello mondiale. I valori che guidano la nostra attività, "We care. We move. We deliver." descrivono il nostro impegno per il **benessere** delle persone, comprese quelle che fanno parte della nostra catena di fornitura, per la **qualità** che puntiamo a fornire e per un **miglioramento continuo**. Stimiamo i nostri fornitori e riconosciamo il loro ruolo cruciale nella realizzazione delle nostre ambizioni. Pertanto, apprezziamo il supporto ci viene dato e ci sforziamo di lavorare con realtà che condividono i nostri stessi valori e riconoscono l'importanza di condurre affari in linea con i medesimi standard sociali, ecologici ed etici.

Il Codice di Condotta Fornitori di Hapag-Lloyd ("CCF") descrive nel dettaglio gli standard che ci impegniamo a seguire (**Impegno verso le persone, Impegno verso il pianeta ed Etica del Business**) e definisce le aspettative nei confronti dei nostri fornitori. Il rispetto di questi standard è un requisito vincolante per tutti i nostri fornitori ed è un elemento imprescindibile per la selezione dei fornitori.

Il CCF di Hapag-Lloyd, con i suoi documenti¹ e azioni di supporto, riflette il nostro impegno nei confronti della Carta internazionale dei diritti dell'uomo², della Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) sui principi e diritti fondamentali nel lavoro e delle Convenzioni OIL³, della Convenzione sul lavoro marittimo OIL, dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, delle Linee guida OCSE per le imprese multinazionali, della Guida OCSE sul dovere di diligenza per la condotta d'impresa responsabile e degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG).

Il CCF stabilisce le aspettative minime nei confronti di tutti i nostri fornitori (come definiti di seguito). Hapag-Lloyd incoraggia i fornitori ad andare oltre questi requisiti e ad adoperarsi per il miglioramento continuo in tutte le aree che comprende, ad esempio introducendo e applicando un sistema di gestione dei diritti umani, dell'ambiente, della qualità e della conformità.

Definizione di fornitore:
qualsiasi persona fisica o giuridica che fornisca servizi o prodotti ad Hapag-Lloyd o alle sue affiliate.

¹ [Global Code of Ethics, Policy Statement on Social Responsibility and Human Rights, Sustainability Policy](#)

² Composto dalla Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite, nonché dal Patto internazionale sui diritti civili e politici (ICCPR) e dal Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali (ICESCR).

³ Convenzione sulla libertà di associazione e la tutela del diritto di organizzazione, 1948 (n. 87); Convenzione sul diritto di organizzazione e di contrattazione collettiva, 1949 (n. 98); Convenzione sul lavoro forzato, 1930 (n. 29) e relativo protocollo del 2014; Convenzione sull'abolizione del lavoro forzato, 1957 (n. 105); Convenzione sull'età minima, 1973 (n. 138); Convenzione sulle peggiori forme di lavoro minorile, 1999 (n. 182); Convenzione sulla parità di retribuzione, 1951 (n. 100); Convenzione sulla discriminazione (impiego e professione), 1958 (n. 111); Convenzione sulla sicurezza e la salute sul lavoro, 1981 (n. 155); Convenzione sul quadro promozionale per la sicurezza e la salute sul lavoro, 2006 (n. 187).



Fondamenta del nostro rapporto con i fornitori

Vogliamo che il nostro rapporto con i fornitori duri nel tempo, sia sano e sostenibile, e consenta a entrambe le parti di crescere e raggiungere il successo. Siamo convinti che insieme ai nostri fornitori possiamo ottenere di più e fare davvero la differenza per le persone, per la società e anche per l'ambiente. I seguenti principi gettano le fondamenta del rapporto con i nostri fornitori.

Impegno

Questo CCF viene strutturato al fine di promuovere miglioramenti costanti nella catena del valore di Hapag-Lloyd. Attribuiamo una grande importanza alle pratiche di acquisto responsabile, che seguiamo scrupolosamente. Appoggiamo i nostri fornitori e li incoraggiamo a svolgere la due diligence per identificare, prevenire, mitigare e risolvere gli impatti negativi sui diritti umani e sull'ambiente, nonché a trasferire gli impegni che seguono anche sulla loro catena di fornitura.

Tuttavia, riconosciamo il principio di proporzionalità nell'ambito della responsabilità dei fornitori per il rispetto dei diritti umani e dell'ambiente, tenendo conto tra gli altri fattori della dimensione, del settore e della struttura dei fornitori. Laddove si renda necessario definire una priorità delle azioni volte ad affrontare impatti negativi effettivi e potenziali sui diritti umani e sull'ambiente, le parti aderenti al CCF dovranno innanzitutto cercare di prevenire e mitigare gli effetti più gravi oppure intervenire su quelli relativi a casi in cui una risposta tardiva renderebbe impossibile rimediare.

Trasparenza

Le parti aderenti al CCF si impegnano alla massima trasparenza reciproca e nei confronti di qualsiasi terza parte coinvolta in quanto rilevante (ad esempio, revisori) e nel contesto dell'identificazione, della prevenzione e della correzione di rischi negativi per i diritti umani e ambientali.

La trasparenza include la divulgazione degli impatti negativi sui diritti umani e sull'ambiente da parte del fornitore, dei suoi subappaltatori e di qualsiasi altra terza parte coinvolta nell'adempimento dei contratti e degli ordini di Hapag-Lloyd.

Abbracciare il cambiamento

La nostra vision è quella di diventare i "numeri uno della qualità". Come parte della strategia per arrivarci, Hapag-Lloyd e i suoi fornitori assicurano il miglioramento costante e progressivo della due diligence all'interno delle rispettive organizzazioni e catene di fornitura. Le parti che aderiscono al CCF si impegnano a identificare punti chiave per migliorare i nostri processi e meccanismi, facendo del proprio meglio per soddisfare gli interessi degli stakeholder.

Collaborazione

Noi e i nostri fornitori avremo un impatto maggiore e una migliore possibilità di identificare, prevenire, mitigare e correggere gli impatti negativi sui diritti umani e sull'ambiente nelle nostre organizzazioni e catene di fornitura se collaboriamo e ci assumiamo le nostre responsabilità condivise nei confronti dell'etica del business, dei diritti umani e dell'ambiente. Il valore della collaborazione è essenziale a diversi livelli nell'impegno degli stakeholder e nella creazione di un effetto leva con, ad esempio, competitor e titolari di diritti per migliorare le condizioni relative ai diritti umani e all'ambiente. Le parti che aderiscono al CCF si impegnano ad agire e reagire in modo costruttivo, collaborativo e con la dovuta diligenza in relazione al principio di collaborazione.

Hapag-Lloyd



Impegno per le persone

Ci impegniamo a proteggere i diritti umani e a trattare tutti con dignità e rispetto. Crediamo che ogni individuo abbia diritto a condizioni di lavoro sicure, protette e salutari. Ci impegniamo – e richiediamo ai nostri fornitori di fare altrettanto – a rispettare i seguenti standard internazionali in materia di lavoro e diritti umani.

Abolizione effettiva del lavoro minorile

- Non impiegare lavoratori al di sotto dell'età minima di base di 15 anni o di età inferiore a 16 anni per il lavoro in mare o di età inferiore all'età legale minima applicabile localmente per la scuola dell'obbligo, se più restrittiva.
- Garantire che i lavoratori, compresi i tirocinanti, di età inferiore ai 18 anni non svolgano turni di notte o straordinari né qualsiasi tipo di lavoro che possa mettere a rischio salute, sicurezza, sviluppo o moralità.
- Impegnarsi attivamente nell'eliminazione del lavoro minorile nella propria sfera di influenza, ad esempio, attraverso la cooperazione con imprese, governi e organizzazioni non governative.

Eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato o schiavitù moderna

- Non utilizzare né beneficiare di alcun tipo di lavoro forzato o non volontario (lavoro o servizio che viene estorto a qualsiasi persona sotto la minaccia di sanzioni e per il quale detta persona non si sia prestata volontariamente, inclusa la tratta di esseri umani).
- Vietare l'uso di commissioni di assunzione, depositi, anche da parte di agenzie di collocamento, o altre pratiche che potrebbero impedire ai dipendenti di porre liberamente fine al proprio rapporto di lavoro.
- Creare un luogo di lavoro libero da molestie e abusi, non ricorriamo né consentiamo il ricorso a punizioni corporali o ad altre forme di coercizione mentale o fisica, molestie o abusi sessuali, né minacciamo tale trattamento.
- Stabilire procedure disciplinari, di reclamo e di licenziamento eque.

- Prendere ulteriori precauzioni per rispettare i diritti e il benessere dei lavoratori migranti, i cui diritti potrebbero essere a rischio o che potrebbero non avere accesso ai servizi pubblici di base.

Sicurezza e salute sul lavoro

- Agire in conformità con gli standard di salute e sicurezza locali o con gli standard internazionali laddove la legislazione nazionale sia debole o scarsamente applicata, garantendo la conformità alle leggi, ai regolamenti e ai requisiti del cliente applicabili.
- Garantire che siano presenti sistemi per anticipare, valutare, identificare, prevenire e mitigare minacce potenziali ed effettive alla salute fisica e mentale e alla sicurezza dei lavoratori che includano la partecipazione dei lavoratori ai comitati per la sicurezza. Per monitorare le proprie prestazioni in materia di salute e sicurezza, i fornitori sono tenuti ad applicare la norma ISO 45001 o un quadro normativo equivalente, oppure gli standard secondo la Convenzione internazionale per la salvaguardia della vita umana in mare (SOLAS), ove applicabile.
- Adottare misure efficaci per evitare che i lavoratori subiscano incidenti, infortuni o malattie, derivanti dal lavoro o ad esso associati oppure che si verificano durante l'attività lavorativa. Tali misure mirano a ridurre al minimo, per quanto ragionevolmente possibile, le cause di pericolo inerenti al luogo di lavoro.
- Garantire la protezione dei lavoratori fornendo regolarmente dispositivi di protezione individuale di base adeguati alla natura del lavoro e una formazione pertinente sui sistemi di salute e sicurezza.



- Rispettare i requisiti adeguati relativi all'orario di lavoro, compresi gli straordinari, le pause e i periodi di riposo, come stabilito dalle leggi nazionali, dai contratti collettivi pertinenti e dalla Convenzione sul lavoro marittimo ILO, ove applicabile.
- Consentire ai lavoratori di segnalare pratiche non sicure senza timore di rappresaglie.

Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva

- Rispettare il diritto di tutti i lavoratori di formare e aderire a un sindacato di loro scelta senza timore di intimidazioni o rappresaglie.
- Rispettare il diritto dei dipendenti a impegnarsi nella contrattazione collettiva. Quando le leggi nazionali rendono impossibile il pieno rispetto di questi requisiti, le parti aderenti al CCF si impegnano ad adottare misure per proteggere in modo proattivo i gruppi vulnerabili, ad esempio attraverso canali di comunicazione alternativi e il dialogo con gruppi di lavoratori indipendenti e liberi ai fini della contrattazione collettiva, ove possibile senza violare le leggi locali.
- Garantire che le politiche, le procedure e le prati-

che aziendali non discriminino gli individui a causa delle loro opinioni sui sindacati o per le loro attività sindacali.

- Non utilizzare le forze di sicurezza per interferire con la libertà di associazione.
- Intendere la contrattazione collettiva come una forma di dialogo sociale che implica negoziazioni volontarie tra parti autonome che agiscono in buona fede.

Diversità e inclusione

- Eliminare qualsiasi tipo di discriminazione, ad esempio per motivi legati a nazionalità ed etnia, origine sociale, stato di salute, disabilità, orientamento sessuale, età, genere, opinioni politiche, religione o convinzioni personali, a meno che ciò non sia giustificato dai requisiti del rapporto di lavoro.
- Impegnarsi per l'inclusione delle persone con disabilità nel mondo del lavoro. Le parti aderenti al CCF si impegnano a integrare nelle proprie politiche e nei propri processi una prospettiva sulla disabilità basata sui diritti, a garantire un processo di assunzione privo di discriminazioni e a promuovere un ambiente di lavoro accessibile, compresi i mezzi necessari e appropriati

per garantire alle persone con disabilità il godimento o l'esercizio dei propri diritti su una base di uguaglianza dei diritti umani e delle libertà fondamentali rispetto agli altri.

- Impegnarsi per la diversità garantendo che le persone appartenenti a una vasta gamma di gruppi, in particolare appartenenti ai gruppi vulnerabili definiti dalle Nazioni Unite, sperimentino pari opportunità e trattamento nell'accesso all'occupazione, alla crescita personale, alla promozione e alla retribuzione e possano contribuire a pieno.
- Lottare per una parità di genere sostanziale come principio normativo.
- Garantire che i termini di impiego vengano compresi chiaramente dai lavoratori e vengano spiegati verbalmente o forniti in un contratto scritto in una lingua che comprendono, in conformità alle normative locali e come minimo in linea con le disposizioni del presente CCF.

Remunerazione adeguata

- Garantire che i salari dei dipendenti siano almeno conformi alle normative salariali minime applicabili a livello locale e che in ogni caso siano salari minimi adeguati. Un salario minimo adeguato assicura ai lavoratori una vita dignitosa per sé stessi e le loro famiglie nel contesto locale, compresi cibo, vestiario e alloggio adeguati, e per il miglioramento continuo delle condizioni di vita.
- Pagare gli stipendi regolarmente e in modo tracciabile. Sono vietate detrazioni e trattenute salariali a titolo di misura disciplinare.
- Garantire che i lavoratori di tutti i generi e categorie, come i lavoratori migranti e locali, ricevano la stessa retribuzione per lavori e qualifiche uguali e che il loro livello di retribuzione rifletta le competenze, la responsabilità, l'anzianità e l'istruzione dei lavoratori medesimi.
- Concedere ai dipendenti le prestazioni sociali previste dalla normativa locale (es. congedo per malattia). Se nel luogo di lavoro esiste un'assicurazione sociale obbligatoria, il pagamento dei contributi è obbligatorio.

Diritti delle comunità e sicurezza

- Rispettare i diritti locali, nazionali, internazionali e tradizionali applicabili in materia di terra, acqua e risorse, comprese le risorse marine. In particolare, i diritti delle popolazioni indigene e delle comunità locali, inclusi

l'autodeterminazione e i diritti culturali, devono essere rispettati, promossi e protetti lungo tutta la catena di fornitura in conformità con la Dichiarazione dei diritti dei popoli indigeni delle Nazioni Unite.

- Ottenere il consenso libero, preventivo e informato, ad esempio come definito dal programma UN-REDD nelle Linee guida sul consenso libero, preventivo e informato, dagli utenti del terreno esistenti e garantire un adeguato compenso laddove l'uso del terreno sia stato concesso al Fornitore.
- Non partecipare in alcun modo al furto di terreno.
- Osservare il divieto di sgombero illegale di terreni, foreste e acque quando si acquisiscono, si edificano o si utilizzano in altro modo terreni, foreste e acque, il cui uso garantisce il sostentamento di persone.
- Evitare di causare cambiamenti dannosi del suolo, inquinamento idrico, inquinamento atmosferico, emissioni sonore nocive o consumo eccessivo di acqua che compromettano in modo significativo la base naturale per la conservazione e la produzione di cibo, impediscano alle persone l'accesso ad acqua potabile sicura e pulita, rendano difficile l'accesso a strutture sanitarie o le distruggano oppure danneggino la salute delle persone.
- Rispettare i diritti delle comunità locali, inclusi alloggi decorosi, cibo, acqua e servizi igienici adeguati, libertà di espressione e libertà di riunione.
- Rispettare i diritti umani in relazione ai rischi per gli attivisti nell'ambito dei diritti umani e dell'ambiente, il che implica, come minimo, che le loro attività, azioni e omissioni non portino a ritorsioni, violenze o stigmatizzazione nei loro confronti.
- Offrire in buona fede le condizioni per un dialogo sociale con le parti interessate che sono potenzialmente colpite o influenzate dalle attività commerciali delle parti aderenti al CCF.
- Garantire che le forze di sicurezza che operano presso le sedi e i centri operativi dei fornitori agiscano in conformità con gli standard sui diritti umani universalmente riconosciuti. È vietato assumere o utilizzare forze di sicurezza private o pubbliche per proteggere un progetto imprenditoriale se, a causa della mancanza di istruzioni o controllo da parte dell'azienda, durante l'impiego delle forze di sicurezza viene violato il divieto di tortura e di trattamento crudele, inumano o degradante, oppure se la vita e l'incolumità fisica vengono compromesse in qualsiasi altro modo.

Impegno per il Pianeta

Ci impegniamo a proteggere l'ambiente e continuiamo a cercare modi creativi per conservare le risorse globali. Ci impegniamo e richiediamo ai nostri fornitori di impegnarsi a fare quanto segue.

Decarbonizzazione

- Attuare misure per migliorare l'efficienza energetica dei processi e utilizzare, ove possibile, energie rinnovabili.
- Attuare misure per ridurre le emissioni di gas a effetto serra dirette e indirette (comprese quelle della catena del valore a monte).
- Misurare e comunicare su base annuale le proprie emissioni dirette di gas a effetto serra.
- Essere trasparenti sulle emissioni di gas a effetto serra delle proprie operazioni e su quelle delle catene di fornitura a monte (ad esempio, utilizzando valutazioni del ciclo di vita (LCA)).
- Fissare obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, compresi obiettivi che si applicano alla loro catena di fornitura.
- Valutare l'efficacia delle misure e, se necessario, adeguarle.

Biodiversità

- Proteggere gli ecosistemi naturali e non contribuire al cambiamento, alla deforestazione o al danneggiamento dei boschi e di altri ecosistemi naturali.
- Intraprendere in modo proattivo iniziative per proteggere l'ambiente da danni e degrado in relazione alle proprie operazioni, compiendo sforzi continui per ridurre l'inquinamento e i rischi ambientali e migliorare su base continuativa la protezione ambientale all'interno della propria sfera di influenza.
- Minimizzare in modo coerente l'uso delle risorse (energia, acqua, materiali grezzi e/o materie prime) e gli impatti ambientali (emissioni, inquinanti, rifiuti).
- Applicare i principi dell'agricoltura e della silvicoltura certificate e sostenibili nell'uso del suolo e delle foreste.

- Evitare l'uso di materie prime da acque profonde finché la ricerca scientifica sulle conseguenze ecologiche dell'estrazione mineraria in acque profonde non sarà ancora sufficientemente completa e non sarà possibile garantire la salvaguardia dell'ecosistema marino.

Circolarità

- Evitare sprechi.
- Garantire una gestione responsabile di risorse quali acqua, energia e materiali.
- Lavorare su misure per migliorare il riutilizzo e il riciclaggio di prodotti e materiali.
- Accertare che le materie prime secondarie vengano utilizzate nella massima misura possibile.
- Qualificare le proprie catene di approvvigionamento, ove applicabile, per quanto riguarda la fornitura di fonti sicure di materie prime secondarie.

Responsabilità nei confronti dei materiali pericolosi

- Rispettare rigorosamente i divieti di fabbricazione, importazione o esportazione di prodotti con aggiunta di mercurio elencati nella Convenzione di Minamata (allegato A e B) e il divieto di trattamento dei rifiuti di mercurio in contrasto con le disposizioni dell'articolo 11 (3) della Convenzione di Minamata.
- Rispettare rigorosamente i divieti di produzione, uso, manipolazione, raccolta, stoccaggio e smaltimento di inquinanti organici persistenti (POP) secondo la Convenzione di Stoccolma.
- Rispettare rigorosamente i divieti di esportazione e importazione di rifiuti pericolosi secondo la Convenzione di Basilea.



Etica del Business

Come azienda attiva a livello globale, la conformità ai requisiti normativi mondiali e alle politiche interne è fondamentale per il modo in cui operiamo in Hapag-Lloyd. Ci impegniamo personalmente – e richiediamo ai nostri fornitori di fare altrettanto – per :

- Rispettare tutte le leggi e i regolamenti pertinenti applicabili a tutte le attività commerciali svolte. Le parti aderenti al CCF rispettano le norme e i regolamenti locali, nazionali e internazionali applicabili inclusi, ma senza limitazioni, quelli relativi a concorrenza, embarghi e sanzioni, corruzione, concussione, riciclaggio di denaro, sostenibilità sociale e ambientale.
- Proibire pratiche immorali o corrotte, estorsione o corruzione messe in atto da dipendenti e partner commerciali. Hapag-Lloyd non tollera alcuna forma di corruzione, pubblica o privata, attiva o passiva.
- Riconoscere i principi della politica anticorruzione e anti-tangenti di Hapag-Lloyd applicabili a tutti i suoi dipendenti in relazione a doni, ospitalità, spese di viaggio e vantaggi finanziari, definiti nel [Codice etico globale di Hapag-Lloyd](#). Il Fornitore conferma di
- disporre di politiche equivalenti che si applicano ai propri dipendenti.
- Evitare i pagamenti agevolanti e adoperarsi per eliminarli.
- Rivelare qualsiasi conflitto di interessi potenziale o effettivo rispetto a Hapag-Lloyd e prevenire situazioni in cui esiste un conflitto di interessi tra il Fornitore e Hapag-Lloyd che potrebbe danneggiare quest'ultima.
- Aderire alle leggi sulla privacy dei dati e rispettare i requisiti contrattuali in materia di riservatezza e sicurezza delle informazioni.
- Riconoscere e rispettare i diritti di proprietà intellettuale; le pratiche di contraffazione sono severamente vietate.

Attuazione del CCF

Rispetto degli standard nazionali

Nei paesi in cui la legislazione nazionale stabilisce uno standard di protezione diverso da questo CCF e dai suoi riferimenti, i firmatari devono attenersi ai principi che forniscono standard di protezione migliori ai lavoratori e all'ambiente, senza tuttavia contraddire il quadro giuridico nazionale.

Attività di monitoraggio

I fornitori riconoscono che Hapag-Lloyd può decidere di includerli nelle attività di monitoraggio, tra cui autovalutazioni, audit e revisioni della documentazione. I fornitori si impegnano a mantenere registri, libri e conti ragionevolmente dettagliati, accurati e completi in base agli standard stabiliti in questo CCF. I fornitori accettano di essere monitorati in sede e fuori sede da Hapag-Lloyd o da un suo incaricato, incluso il permesso di accedere alle loro strutture, a intervalli e con un preavviso ragionevoli. Nel corso delle attività di monitoraggio, i fornitori si impegnano a collaborare in modo efficace, ad esempio, implementando programmi correttivi per prevenire, mitigare e porre rimedio ai rischi e agli impatti sui diritti umani e sull'ambiente.

Corsi di formazione

Consideriamo l'attuazione degli obblighi di due diligence descritti nel presente CCF come un processo dinamico continuo. Parte del supporto che Hapag-Lloyd intende offrire ai suoi fornitori consiste nel mettere a disposizione dei corsi di formazione. Incoraggiamo i nostri fornitori e raccomandiamo loro di partecipare a questi corsi di formazione.

Notifica di incidenti e azioni correttive

Se il fornitore viene a conoscenza di violazioni effettive o imminenti dei propri obblighi ai sensi del presente CCF o all'interno della sua catena di fornitura, il fornitore deve adottare immediatamente le opportune azioni correttive e informare subito Hapag-Lloyd tramite il Meccanismo reclami descritto di seguito. Il fornitore deve inoltre informare Hapag-Lloyd di qualsiasi procedura di indagine ufficiale al riguardo.

Hapag-Lloyd contatterà il proprio fornitore il prima possibile dopo essere stato informato dal fornitore o dopo la scoperta dell'incidente attraverso altri canali e richiederà e supporterà il fornitore per porre fine alla pratica in violazione. Hapag-Lloyd si impegna a intraprendere adeguate azioni preventive e correttive, unendo le forze con i suoi fornitori.

Cessazione di un rapporto d'affari

Come ultima risorsa, Hapag-Lloyd si riserva il diritto di interrompere il rapporto commerciale con i fornitori che violano ripetutamente e in modo consapevole il CCF e non collaborano con efficacia con Hapag-Lloyd all'attuazione dei piani correttivi. In alcuni casi, quando la situazione rende impossibile l'adempimento degli standard di questo CCF, la risoluzione può essere con effetto immediato.

Hapag-Lloyd si impegna a rescindere in modo responsabile, considerando i potenziali impatti negativi correlati alla terminazione del reciproco impegno, e a mitigare le difficoltà che la risoluzione può comportare per le parti interessate.

Meccanismo reclami

In caso di violazioni effettive o potenziali di questo CCF, Hapag-Lloyd deve essere informata attraverso il suo meccanismo reclami (Speak Up Line). La [Hapag-Lloyd Speak Up Line](#) è un meccanismo di reclamo basato sul web disponibile per tutti i dipendenti Hapag-Lloyd e per soggetti esterni. La Speak Up Line consente di segnalare qualsiasi preoccupazione o indicazione di violazioni effettive o potenziali, inclusa la segnalazione in forma anonima. In tutti i casi, le segnalazioni sono trattate in modo confidenziale. Ogni segnalazione viene presa sul serio e gestita in base a un processo standardizzato.

Hapag-Lloyd non tollera alcuna forma di ritorsione contro gli informatori.

Hapag-Lloyd si aspetta che i propri fornitori dispongano di un meccanismo di reclamo o che comunichino ai propri dipendenti e fornitori l'esistenza e la possibilità di utilizzare il meccanismo di reclamo di Hapag-Lloyd per garantire che le preoccupazioni o le segnalazioni di violazioni effettive o potenziali possano essere presentate in modo anonimo e senza timore di ritorsioni.

Conferma del fornitore

Su richiesta di Hapag-Lloyd, il fornitore conferma una delle seguenti opzioni:

- a. il fornitore conferma l'adesione al CCF Hapag-Lloyd, oppure
- b. il fornitore conferma che il Codice di condotta (CC) del fornitore è equivalente al CCF di Hapag-Lloyd.

Un CC equivalente deve almeno soddisfare gli standard fissati in questo CCF, che sono la base per il rapporto d'affari con Hapag-Lloyd. Qualora, su valutazione di Hapag-Lloyd, il CC presentato dal fornitore non fosse considerato equivalente, Hapag-Lloyd si riserva il diritto di rifiutare tale CC e richiedere l'adesione a questo CCF.

